



Politica - Calenda: "Ondata di femminicidi non si fermerà con una legge"

Roma - 20 nov 2023 (Prima Notizia 24) "Uno dei grandi inganni della politica è far credere ai cittadini che le leggi riescano a modificare sempre e immediatamente i comportamenti umani".

"L'ondata di violenza sulle donne e di femminicidi non si fermerà con una legge". Così, in un post sui suoi profili social, Carlo Calenda, leader di Azione. "Capirlo, ammetterlo e agire di conseguenza è il primo doveroso segno di rispetto nei confronti delle donne vittime di violenza e delle famiglie in lutto. Il compito a cui siamo chiamati tutti - famiglie, politica, media, scuola, cultura - è molto più arduo e complesso", scrive Calenda. "Uno dei grandi inganni della politica è far credere ai cittadini che le leggi riescano a modificare sempre e immediatamente i comportamenti umani. Raramente è così, quasi mai accade quando si chiede alla legge di cambiare usi, abusi, costumi e strutture sociali", continua. . "La legge è uno strumento amato dalla politica perché è un titolo di giornale e la politica impotente cerca solo titoli di giornale. La legge, quando pensata in questo modo, non costa molto di più dell'inchiostro con cui è scritta, perché troverà raramente implementazione; la sua funzione si esaurisce nella risposta mediatica alla cronaca. Tante leggi il governo Meloni (e non solo) ha fatto in questo modo. La violenza sulle donne è un fatto molto più complesso. Nasce dalla confusione tra amore e dominio e dalla posizione subordinata e dunque dipendente che la donna continua ad avere, al di là della legge, nella realtà della nostra società. Cogliere i segni malati della pretesa di dominio non è facile", conclude il leader di Azione.

(Prima Notizia 24) Lunedì 20 Novembre 2023